



ACCADEMIA DEI GEORGOFILII

OSA-NEWS

Osservatorio Scientifico per l'Agricoltura

Numero 30 del 1 ottobre 2021

da AISSA

"A dieci anni dalla riforma dell'Università (L. 240/2010): analisi e prospettive per le Scienze Agrarie". La Conferenza Nazionale per la Didattica Universitaria AGRARIA e l'Associazione Italiana delle Società Scientifiche Agrarie hanno organizzato questo convegno che si svolgerà on line l'8 ottobre 2021. Le tematiche che verranno affrontate sono: *La Didattica*, a cura del Prof. Stefano Cesco, già Presidente Conferenza AGRARIA; *Il Reclutamento*, a cura del Prof. Carlo Grignani, Direttore DISAFA, Università di Torino; *La Ricerca*, a cura del Consiglio di Presidenza di AISSA; *La Terza Missione*, a cura del Ing. Giuseppe Conti, Presidente NETVAL.

[Link notizia completa](#)

da ASSOBIOTEC

"European Biotech Week". La Biotech Week è una settimana di eventi mondiali (dal 27 settembre al 3 ottobre), rivolto a un pubblico vasto, sulle biotecnologie e sul loro ruolo nei diversi settori di applicazione (terapia e diagnostica, agroalimentare e processi industriali, risanamento ambientale, energie rinnovabili) e su come potranno migliorare la qualità della nostra vita. La Biotech Week in Italia è coordinata e promossa a livello nazionale da Assobiotec-Federchimica.

[Link notizia completa](#)

da ASSOCIAZIONE NAZIONALE CITTÀ' DELL'OLIO

"Il futuro è un olio EVO più performante per la salute. Nasce il Cluster "Med Healthy Olive Oil". L'Associazione Nazionale Città dell'Olio, in collaborazione con Svi.Med. onlus ARISTOIL PLUS, ha presentato il progetto di cooperazione internazionale portato avanti da cinque organizzazioni di quattro Paesi: Grecia, Italia, Spagna e Montenegro. Il progetto è co-finanziato da fondi FESR e IPA attraverso il Programma di Cooperazione Europea Interreg MED. ARISTOIL PLUS. Il nuovo progetto ARISTOIL PLUS parte col preciso obiettivo di trasferire alcuni dei più importanti risultati di ARISTOIL: competitività del settore olivicolo mediterraneo attraverso lo sviluppo di metodologie innovative di produzione e controllo della qualità relative alle proprietà salutistiche dell'olio extravergine d'oliva (EVO), in nuovi territori, a partire dalle Linee guida per i produttori di olio d'oliva EVO e il Cluster "Med Healthy Olive Oil" per l'olio di oliva EVO salutistico, facendo leva su attività di sviluppo delle competenze e di formazione. L'approccio multilivello del progetto ARISTOIL PLUS mira al coinvolgimento di un importante numero di portatori di interesse che vanno dal settore privato al settore pubblico e dal mondo accademico ai consumatori in qualità quali beneficiari finali.

[Link notizia completa](#)

da CIA

“Cia partecipa ad “Agriculture 5.0”, forum operativo con università e istituzioni”. Il forum si svolgerà il 3 e 4 ottobre a Milano, organizzato dall’Università di Padova e Crea, si compone di tavole rotonde che hanno come obiettivo lo sviluppo dei sistemi di telecomunicazione, della microelettronica e della sensoristica integrata e il passaggio verso una società fondata su sistemi tecnologici e produttivi più sostenibili.

[Link notizia completa](#)

“Al via il percorso formativo con finanziamento Ue e partner nazionali”. Partono l’8 ottobre 2021, con il progetto Life ADA, i venerdì del clima, webinar formativi nell’ambito dell’iniziativa finanziata dall’Ue e con partner Cia-Agricoltori Italiani, UnipolSai, Arpea Emilia-Romagna, Crea Ricerca, Legacoop Agroalimentare Nord Italia, Legambiente, Leitha e Regione Emilia-Romagna. Si compongono di 9 appuntamenti, incontri tecnici online, ma anche visite studio in azienda, pensati per promuovere tra i produttori, la resilienza ai cambiamenti climatici lungo tre filiere agroalimentari: lattiero-caseario, vitivinicola e ortofrutticola.

[Link notizia completa](#)

da COMMISSIONE EUROPEA

“Agri-food trade in 2020”. Il rapporto, pubblicato recentemente (disponibile online), mostra che l’UE ha conservato nel 2020 la sua posizione leader nel commercio agroalimentare globale, con un notevole miglioramento della posizione tra i maggiori esportatori mondiali di beni e prodotti agroalimentari l’UE è inoltre diventata il terzo più grande importatore dopo gli Stati Uniti e la Cina. Il commissario per l’agricoltura ha affermato che il successo del commercio agricolo è chiaramente legato alla politica agricola comune, che sostiene la competitività e l’innovazione, e anche all’eccellente reputazione dei nostri prodotti come sicuri, prodotti in modo sostenibile, nutrienti e di alta qualità”.

[Link notizia completa](#)

da CONFAGRICOLTURA

“Biovalue: Fork-to-farm agent-based simulation tool augmenting BIODiversity in the agri-food VALUE chain”. Biovalue è un progetto europeo di ricerca ed innovazione del programma europeo Horizon 2020 sottoambito “Sustainable Food Security”, con capofila l’University of Thessaloniki (Grecia) e 16 partner provenienti da tutta Europa e non (Italia, Norvegia, Ungheria, Francia, Cyprus, Spagna, Germania, Estonia, Turchia, Georgia e Serbia). Tra i partner Italiani coinvolti ci sono Confagricoltura e l’Università di Bologna. Biovalue intende analizzare il collegamento tra biodiversità, attori della catena del valore agroalimentare, ambiente, preferenze alimentari dei consumatori e salute secondo una prospettiva olistica, con approccio "multi-attore" il cui scopo finale sarà quello di introdurre, analizzare, produrre e diffondere colture sottoutilizzate e geneticamente diverse così da far “nascere” nuovi prodotti commerciabili. Il progetto produrrà una serie di indicatori chiave di prestazione per misurare la qualità e l’impatto delle politiche, l’evoluzione ambientale e la conformità alle normative sull’introduzione di colture sottoutilizzate ed ha come obiettivo quello di migliorare ulteriormente la biodiversità nella catena del valore agroalimentare, andando a promuovere nuovi prodotti alimentari trasformati attraverso l’utilizzo di colture di scarto e geneticamente diverse.

[Link notizia completa](#)

da CREA

”Webinar: Innovazioni tecnologiche nella filiera dell’oliva da olio e da mensa. Attività e risultati intermedi del progetto INNOLITEC”. Il webinar (23 settembre 2021), organizzato dal Crea, ha presentato i modelli tecnologicamente avanzati e sostenibili sia per l’olio extravergine di oliva che per le olive da mensa. L’innovazione tecnologica porterà un miglioramento della qualità igienica e nutrizionale dei prodotti della filiera olivicola e lo sviluppo di nuovi prodotti per l’alimentazione umana ed animale. Grazie alla combinazione di paste surgelate e mini-frantoio innovativo, si otterrà un olio extravergine di qualità in ogni mese dell’anno. Il reimpiego dei sottoprodotti della lavorazione delle olive può innescare un processo virtuoso in cui nuove aziende si specializzano nel “trattamento” di queste matrici con conseguente incremento del reddito e dell’occupazione.

[Link notizia completa](#)

”Al via Valomays: caratterizzare le varietà locali di mais lombardo per reintrodurle nei territori di origine”. VALOMAYS, è un progetto biennale appena partito, finanziato dalla Regione Lombardia, coordinato dal CREA (Centro di Ricerca di Cerealicoltura e Colture Industriali) con la partecipazione dell’Università degli Studi di Milano (DiSAA) e di 11 aziende agrarie distribuite in 5 province lombarde. La prima fase del progetto prevede la valutazione agronomica di 10 antiche varietà locali, seguita dalle analisi nutrizionali della cariosside, nonché la caratterizzazione genetica, mediante sequenziamento del DNA (Genotyping by Sequencing, GBS), insieme ad altre 30 varietà di mais rappresentative del territorio lombardo. Le varietà rappresentano tradizioni legate al territorio e alla tipicità locale, oltre ad essere una potenziale fonte di materie prime per l’industria alimentare.

[Link notizia completa](#)

da GEORGOFILI

“PRE-COP 26 - Presentazione dei risultati del terzo Inventario Forestale nazionale delle foreste e dei serbatoi forestali di carbonio”. Nell’ambito del contest ALL4CLIMATE della pre-COP26 di Milano, i Carabinieri Forestali in collaborazione con il CREA hanno presentato il 29 settembre 2021 il 3° Inventario nazionale delle foreste e dei serbatoi forestali di carbonio (INFC2015).

[Link notizia completa](#)

“L’Accademia per il post COVID 19” - Nuovi inserimenti

In Altri contributi: *Se il meglio è nemico del bene - Impatto economico, ambientale e sulla sicurezza alimentare delle politiche UE del farm to fork e della biodiversità.*

[Link notizia completa](#)

da GRANAROLO

“Parte Granarolo Sustainable Transition”. Il 21 settembre 2021, Granarolo S.p.A. ha annunciato l’avvio di questo programma di transizione ecologica della filiera dei 633 soci della cooperativa. Il progetto si basa su azioni orientate a ridurre l’impatto ambientale, lavorando sull’alimentazione e sul benessere animale, sull’agricoltura 4.0, sulla gestione delle fonti energetiche e idriche, sull’economia circolare dell’allevamento, facendo leva su un approccio che coniuga innovazione tecnologica e tecniche avanzate. Al programma partecipa un Comitato Scientifico guidato dal Prof. Gianni Gilioli - Università di Brescia, il Prof. Alfonso Zecconi - Università di Milano e il Prof. Andrea Formigoni - Università di Bologna.

[Link notizia completa](#)

da IGUESSMED

“iGUESS-MED (Innovative Greenhouse Support System in the Mediterranean Region: efficient fertigation and pest management through IoT based climate control)”. Il progetto selezionato e finanziato da PRIMA (Partnership for Research and Innovation in the Mediterranean Area Implementation Structure), è iniziato ad aprile 2020 con una durata di 4 anni. Vi aderiscono 9 partner, di 4 diversi Paesi (Italia, Spagna, Turchia e Tunisia). Il coordinatore e responsabile scientifico è Alejandra Navarro Garcia (CREA), partecipano inoltre il Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria (CREA), l'Università di Pisa (UNIPi), BIOPLANET, l'Università di Almeria (UAL), la Fondazione CAJAMAR, il Grupo La Caña, il Centro di Ricerca Regionale in Orticoltura e Agricoltura Biologica (CRRHAB) e l'Università di Akdeniz. L'obiettivo è supportare una transizione verso serre orticole innovative, sostenibili e competitive. Il progetto sarà condotto sul pomodoro come coltura di riferimento, coltivato in suolo e fuori suolo in serre a bassa tecnologia tipiche della regione mediterranea, applicando un metodo interdisciplinare partecipativo e integrato di tecnologie emergenti come la tecnologia dei sensori, l'IoT, la gestione agronomica avanzata.

[Link notizia completa](#)

da ONU

“FOOD SYSTEMS Game Changers Lab”. E' un programma globale a sostegno del Summit delle Nazioni Unite per costruire un futuro alimentare sostenibile. Vi partecipano enti pubblici e privati (EAT, IDEO, Thought For Food, The Rockefeller Foundation, Forum for the Future, Meridian Institute, SecondMuse e Intention 2 Impact) che hanno unito le forze per supportare idee, imprese con l'obiettivo di trasformare i sistemi alimentari mondiali, attraverso iniziative e innovazioni che possono portare un cambiamento positivo ai sistemi alimentari globali. In questo rapporto, si trovano 24 Agende d'azione sviluppate congiuntamente da oltre 850 enti provenienti da 127 paesi che offrono una visione per i futuri sistemi alimentari che siano sostenibili, equi, sani e diversificati.

[Link notizia completa](#)

da UNAPROL

“Spagna copia sistema antifrodi Italia e adotta registro telematico tracciabilità”. Svolta storica nella valorizzazione della qualità dell'olio extravergine d'oliva e nella tutela dei consumatori di tutto il mondo contro le frodi e le contraffazioni. Dal 1° ottobre, infatti, la Spagna, primo paese produttore del mondo, adotterà il registro telematico per tracciare gli oli vietando le miscele di oli d'oliva di diversa categoria merceologica o con altri oli. A differenza di quanto accade nel nostro Paese, addirittura, saranno ancora più stringenti le norme spagnole in materia di trasporti, con la comunicazione della tipologia di olio in movimento che dovrà avvenire entro 24 ore (in Italia il limite di questa comunicazione è di 5 giorni). Per questo motivo, Unaprol ha scritto al Sottosegretario Battistoni del MiPAAF, chiedendo di estendere queste regole sui trasporti anche al nostro Paese.

[Link notizia completa](#)

“Arriva olio nuovo, +15% e ottima qualità”. Un'analisi di Unaprol, Coldiretti e Ismea ha diffuso in questi giorni i dati della produzione di olio in Italia (intorno ai 315 milioni di chili), in aumento rispetto al 2020. Per sostenere la produzione nazionale, è stato presentato nell'ambito del Recovery Plan un progetto specifico per il futuro dell'olio d'oliva con l'obiettivo di confermare il primato di qualità del Made in Italy, attraverso la realizzazione di nuovi uliveti, impianti di irrigazione e favorendo la raccolta meccanizzata delle olive con macchinari che riducano i tempi e costi di raccolta.

[Link notizia completa](#)